

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E
SECONDARIA DI I° GRADO "G. FANCIULLI" ARNONE**

VIA MATTEOTTI, 3/A – 05031 ARNONE

Tel. 0744/387711 fax 0744/387729

E- mail tric803002@istruzione.it

C.F.91025670554

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 4: Istruzione e ricerca - Componente 1 –
Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università.

Investimento 3.2.: Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classroom - Ambienti di apprendimento
innovativi

Codice avviso progetto: M4C1I3.2-2022-961 - Per una scuola aperta

CUP: C44D22003680006

CIG: B07729C3E8

Determina a contrarre per l'acquisto di materiale di pubblicità

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la
Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n.
827 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e
di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il
Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di
funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la
semplificazione amministrativa";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del
lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in
attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78", di cui delega al Governo in materia di
contratti pubblici;

CONSIDERATO, in particolare, l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima
dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, con apposito
atto, adottano la decisione a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di
selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO, in particolare, l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in

Firmato digitalmente da GABRIELLA PITONI

caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

CONSIDERATO, in particolare, l'art. 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.

CONSIDERATO l'art. 225, comma 8, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR [...];

VISTO il D. l. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n.107";

VISTO l'art. 15, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un Responsabile Unico del Progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;

RITENUTO che la Prof.ssa Gabriella Pitoni in qualità di Dirigente Scolastico di codesta Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

CONSIDERATO che nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L.

Firmato digitalmente da GABRIELLA PITONI

208/2015, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;

VISTO l'art. 1, comma 130, della legge di bilancio che dispone: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»”;

VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

CONSIDERATA la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici” e le successive Linee Guida dell'ANAC;

VISTO il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici;

VISTO il Decreto n° 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021, prorogata al 30/06/2023 dall'art.51, comma 1, della legge 108/2021;

VISTA la legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;

VISTO in particolare l'art. 51, comma 1, lettera a), che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro;

VISTO in particolare l'art. 55, comma 1, lettera b), che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a);

VISTO in particolare l'art. 55, comma 1, lettera b), che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006;

VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato;

VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione

VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 3 del 25.01.2023 di adesione al progetto Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classroom - Ambienti di apprendimento innovativi, acquisita agli atti con

Firmato digitalmente da GABRIELLA PITONI

prot. 879 del 04.02.2023;

VISTA la Delibera del collegio docenti n. 3 del 2.03.2023 di adesione al progetto Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classroom - Ambienti di apprendimento innovativi, acquisita agli atti con prot. 1550 del 6.03.2023;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art. 41, comma 2-ter;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il “Piano Scuola 4.0” in attuazione della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

VISTO l'Allegato 1 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0” e della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0”, finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms;

VISTE le istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022;

VISTO l'accordo di concessione prot. n. 1380 del 27.02.2023 che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;

VISTO il P.T.O.F. per il triennio 2022/2025;

VISTA la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la sola categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici, ha previsto l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.;

VISTA la legge 208/2015 all'art. 1, comma 516, che stabilisce l'obbligo di comunicazione ad ANAC e ad AGID esclusivamente laddove si acquistino beni informatici al di fuori delle centrali di committenza;

CONSIDERATA l'indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi sia su MEPA che fuori;

CONSIDERATO di acquistare n. 2 targhe da installare all'ingresso dei plessi di scuola secondaria di I° grado di Arrone e Ferentillo per pubblicizzare il progetto;

CONSIDERATO di acquistare le targhe dalla Società Vision Com srls, C.F. e P.IVA. 14113991005, con sede in Via Lago di Albano 13, Tivoli (RM), essendo risultate quelle a minor prezzo dopo una indagine su MEPA tra i vari cataloghi dei fornitori;

VISTA la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto;

VISTA l'assenza di annotazioni riservate sul sito ANAC;

CONSIDERATA l'assenza di Convenzioni Consip attive relative all'affidamento in oggetto;

Firmato digitalmente da GABRIELLA PITONI

CONSIDERATO di derogare alla previsione relativa all'obbligo da parte dell'affidatario, in caso di aggiudicazione del contratto, di destinare una quota pari ad almeno il 30% delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile, ai sensi dell'art. 47, commi 4 e 5, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, perché il presente affidamento è prevalentemente relativo a forniture e non a servizi non determinando perciò la necessità di incremento di personale nella società affidataria;

CONSIDERATO di applicare la previsione di cui all'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 36/2023 il quale prevede che in casi debitamente motivati è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva, considerato l'importo irrisorio dell'affidamento tale da non pregiudicare in alcun caso il buona andamento dell'Istituzione scolastica;

Tanto premesso,

DETERMINA

di avviare la procedura, tesa all'affidamento diretto mediante ordine diretto su MEPA (OdA), della fornitura di 2 targhe pubblicitarie con la Società Vision Com srls, C.F. e P.IVA. 14113991005, con sede in Via Lago di Albano 13, Tivoli (RM).

che l'importo oggetto della spesa, desunto dai prezzi offerti dal fornitore su MEPA, per l'acquisizione in affidamento diretto, è determinato in € 99,80 IVA esclusa (€ 121,76 IVA inclusa);

che la spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'Attività A.3.9 Didattica - PIANO SCUOLA 4.0-NEXT DIGITAL CLASSROOM-D.M. 218/2022-M4C113.2-2022-961-P-16646-CUP C44D22003680006 che presenta un'adequata e sufficiente disponibilità finanziaria.

di approvare contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa.

che ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e dell'art. 5 della L. 241/90 è stato individuato quale Responsabile del Progetto il Dirigente Scolastico Prof.ssa Gabriella Pitoni.

Arrone, 20.02.2024

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Gabriella Pitoni
*Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice
dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa*